

Comunicato stampa

20 dicembre 2021

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI BENEFICIARI RDC RAPPORTO ANPAL

Al 30 settembre 2021, i beneficiari del Reddito di Cittadinanza indirizzati ai centri per l'impiego sono stati 1,8 milioni, di cui il 40% (725 mila) ha avuto almeno un rapporto di lavoro durante il periodo della misura.

Circa 320 mila beneficiari erano già occupati all'ingresso, ma poco meno della metà ha comunque attivato un nuovo posto di lavoro dopo l'assegnazione del beneficio. Complessivamente, quasi 550 mila beneficiari hanno attivato un nuovo rapporto di lavoro dopo aver avuto accesso alla misura.

Una buona parte della platea di beneficiari indirizzati ai centri per l'impiego ha caratteristiche di occupabilità deboli. Più della metà non ha alcuna esperienza lavorativa negli ultimi tre anni. Quanto a coloro che hanno avuto un'occupazione nei tre anni precedenti, in un quarto dei casi si tratta di disoccupati di lunga durata.

I rapporti di lavoro attivati sono per i due terzi a tempo determinato, un valore analogo a quello relativo al mercato del lavoro nel suo complesso.

I beneficiari indirizzati ai centri per l'impiego che hanno sottoscritto un Patto per il lavoro sono poco più del 40%. Questo segmento mostra un'incidenza maggiore di attivazione di rapporti di lavoro, rispetto a chi non ha sottoscritto il Patto, pari a un +10% a livello nazionale (nel Nord +20% e nel Mezzogiorno +2%). Tra coloro che erano senza un'occupazione nell'ultimo triennio l'incremento sale al 23% (con punte del 35% al Nord e di quasi il 20% nel Mezzogiorno).

Il tasso di occupazione dei beneficiari all'ingresso nella misura è poco meno del 18% e a sei mesi di distanza dalla prima erogazione del beneficio raggiunge quasi il 23%, per mantenersi su questo livello anche a dodici mesi.

[Nota n. 7/2021](#)

[Long abstract della nota](#)

[Slides di presentazione](#)

UFFICIO STAMPA ANPAL

Tel. 0646835513

UfficioStampaANPAL@anpal.gov.it

marco.benadusi@anpal.gov.it